a sfida delle
nzioni della
pezzanese.
una nota uf-
ione provin-
resso il ram-
ione politica
colo "Fausto
quale, come
rtici del par-
armiato sfor-
rbirne i con-
tto, ricerca-
se.
Pd si è pro-
itabile e ha
chi che si fa-
edibilmente

Pietro Spizzirri. Guida una delle liste scese in campo

in maniera acuta, nel corso della campagna elettorale. La federazione cosentina dei Democrat, per assoluta chiarezza, ha tenuto a ribadire di essere al fianco di Salvatore Monaco, che del circolo è coordinatore e che è stato investito dalle elezioni primarie come candidato del partito alla prima carica municipale. Nel suo comunicato, il Pd ha rimarcato la propria posizione, auspicando che l'impegno di Monaco sia aperto a «nuove forze ed energie che si riconoscono nel progetto politico del Pd e dello stesso schieramento di centrosinistra». **(lu.mi.pe.)**

Prima uscita ufficiale alla rassegna "Expo Rende 2016"

MONTALTO UFFUGO

Le Pro loco di Montalto Uffugo, Cosenza, Rende, Rose, San Fili, San Pietro in Guarano e San Vincenzo La Costa hanno dato vita al "Consorzio delle Pro Loco" dell'area urbana. E mentre lo Statuto è in fase di ultimazione, già chiara è l'azione del Consorzio che opererà nel campo ambientale oltre che in quello culturale e sociale. Da poco costituitosi, il Consorzio si è già voluto far conoscere al pubblico con la sua partecipazione alla seconda edizione dell'Expo Rende 2016. Obiettivo è mettere in vetrina i rispettivi territori per far conoscere i propri luoghi, promuovere le loro caratteristiche storiche e culturali e le proprie peculiarità. Il tutto per favorire un incremento turistico ma anche di popolazione. «In un momento storico davvero penalizzante per i piccoli comuni», commentano i rappresentanti delle Pro Loco, «caduti nel vortice dello spopolamento, questa iniziativa rappresenta un'occasione preziosa per offrire al pubblico la possibilità di conoscere il mondo del volontariato e le Pro Loco, valorizzando i prodotti tipici, l'artigianato di tradizione e soprattutto talenti ed eccellenze che costituiscono e rendono vivi i nostri paesi». Ed ancora, i soci del Consorzio, soddisfatti e motivati da tale iniziativa, aggiungono: «All'interno dello stand allestito nel contesto dell'Expo Rende 2016 abbiamo voluto rappresentare una vera e propria vetrina per i nostri comuni che al tempo stesso rappresenta un contenitore di idee ed esperienze». **(conc.vic.)**

. I furti nelle case del centro e della periferia si stanno intensificando e tra i residenti cresce l'allarme

ad Acri l'escalation della microcriminalità

sollecita il potenziamento istema di videosorveglianza

a pure una maggiore presenza di forze dell'ordine

nella citta-
tion di furti
nana sta in-
orio, indi-
ro alla peri-
a compren-
e tra la po-
nte sempre
sa di lascia-
ni incusto-
ovarle sva-

centro an-
tico. In par-
enuto sulla
tito demo-
lla luce del-

l'aumento degli atti criminosi, che si stanno registrando da diversi mesi su tutto il territorio comunale, ha voluto nuovamente sollecitare il sindaco «ad un maggiore impegno nell'affrontare al più presto la grave situazione, dato che nulla ha inteso fare a riguardo dal giorno del suo insediamento. Forse anche in questa materia difetta di idee - hanno incalzato dal Pd - ma al contrario noi ci sentiamo di suggerire una possibile soluzione».

Per i democratici «il difficile controllo del nostro territorio - hanno proseguito - imporrebbe che oltre ad una maggiore presenza numerica delle forze dell'ordine (che abbiamo già provveduto a segnalare al prefetto) ci fosse anche un impegno amministrativo per lo meno nel rafforzamento di quegli strumenti utili all'azione investigativa degli inquirenti e dunque fondamentali a garantire maggiore sicurezza pubblica».

Ed ecco allora la proposta. Da questo punto di vista, infatti , per il Pd «si potrebbe e subito investire nell'ampliamento del sistema di videosorveglianza già presente in alcune zone del centro». Nello specifico per i democratici «particolarmente importante sarebbe dotare di questi strumenti le vie strategiche di ingresso e di uscita del territorio».

Focus

● Nei giorni scorsi ad interessarsi della vicenda anche il consigliere dell'area Udc Anna Vigliaturo. La sua proposta, discussa in un'apposita commissione in cui la maggioranza si è detta pronta, qualora ci saranno le condizioni, a portare avanti il discorso, è quella di coinvolgere alcune delle associazioni presenti sul territorio come guardie ambientali, associazione dei carabinieri, associazione europea operatori di polizia.

Bisignano

Casalinga scomparsa vittima di una setta?

Non convince la telefonata fatta alla sorella da Natascia Aiello

BISIGNANO

La storia della scomparsa di Natascia Aiello non può essere archiviata e fatta passare per una "scappatella" e la telefonata fatta alla sorella a Torino non proverebbe certo che Natascia stia bene ed ha abbandonato volontariamente la sua famiglia. È questa, in sintesi, la posizione del marito che non accetta e non vuole che il caso venga chiuso senza un approfondimento di indagini che, certo i carabinieri hanno già avviato. In pratica, secondo il marito, la donna sarebbe stata plagiata da persone appartenenti a qualche "setta" e, molto probabilmente, costretta ad abbandonare la famiglia per recarsi in Romania.

Altra precisazione sulla telefonata fatta alla sorella: Natascia non avrebbe detto di non voler fare più ritorno a casa dalla sua famiglia ma solo di «non voler più ritornare». Quello che proprio non torna è l'abbandono dei tre figli ai quali la donna era attaccatissima e nei confronti dei quali era sempre premurosa e oltremodo scrupolosa. Si parte proprio da qui per ipotizzare il plagio. Lei, 43 anni, si è allontanata lo scorso 22 aprile senza apparente motivo e senza aver lasciato nulla di scritto o aver confidato ad alcuno dei parenti la sua intenzione. Da una ricostruzione dei fatti, la signora Aiello si sarebbe incontrata, il giorno prima di "sparire", a Cosenza, con un uomo, non meglio identificato, una sorta di "santone". Il marito avrebbe fornito ai carabinieri notizie dettagliate su questa persona. Natascia, ad oggi, per il marito ed i figli, è una persona scomparsa e di cui non si hanno notizie certe. Potrebbe essere stata costretta a fare la telefonata per mettere a tacere ogni cosa, bloccare le ricerche ed il bombardamento mediatico. La vicenda infatti era anche nella scaletta della trasmissione "Chi l'ha visto", scartata all'ultimo minuto perché era circolata la voce del suo ritrovamento. Il marito, comunque, ha fatto inserire la foto di Natascia, sotto il titolo di persona scomparsa, su alcuni siti e giornali romeni. A questo punto, i carabinieri della locale stazione guidati dal maresciallo Giuseppe Motta, che già stavano conducendo le indagini, potrebbero verificare le dichiarazioni del marito ed anche la Procura della Repubblica di Cosenza, magari aprire un apposito fascicolo. Al momento della scomparsa, Natascia Aiello che ha una corporatura abbastanza esile, alta 172 centimetri, capelli rossi, indossava una tuta rossa e delle infradito bianche. Aveva anche una borsa di pelle rossa.

La donna sarebbe stata costretta a lasciare la famiglia per recarsi in Romania

In città, ormai, la notizia è sulla bocca di tutti e, conoscendo la signora Aiello, nessuno si dà pace ed anzi, cresce la preoccupazione. **(rin.giov.)**

nti alle grotte eremitiche Francesco di Paola

a

Colacino

uto com-
aldi (che
plessi di
sito) in vi-
nitiche di
ola ad Al-
giornata
ragazzi di
cuola, ac-
o docenti
inzia Co-

a promos-
del sesto
ascita del
ria. La vi-
alla "Coo-

perativa Cantieri", già impegnata dall'amministrazione comunale nel recupero dei beni patrimoniali del Comune. Ad accogliere gli alunni c'erano il sindaco Pasquale De Rose e il parroco del paese don Giampiero Belcastro che hanno illustrato ai ragazzi il rapporto del Fraticello di Paola con il borgo altiliese.

Una delle grotte coeve, come è stato ricordato, presenta un affresco raffigurante l'effigie di Francesco di Paola, privo di aureola sacra, segno questo che il dipinto fu realizzato prima del 1519, ossia quando ancora il Taumaturgo non era stato proclamato santo. La visita è proseguita all'interno del suggestivo centro storico, con tappe nella chiesa di chiesa Santa Maria Assunta, nel Palazzo che fu di Vincenzo Federici (il famoso Capobianco, mitico carbonaro delle origini). Sergio Principe, presidente della Cooperativa ha esposto le attività in corso per il recupero e il censimento dei beni comunali. Il parroco ha parlato della vita del Santo, testimonianza dei valori cristiani più propri. La professoressa Colacino si è soffermata sulle bellezze del borgo e sulle "benemerite iniziative" assunte per la sua valorizzazione. De Rose, a chiusura della visita che ha messo in festa la comunità, ha ricordato come Altilia sia già stata inserita nella programmazione dei percorsi turistico-religiosi predisposta sia della Provincia che della Regione. Il sindaco, infine, ha sottolineato il senso della intitolazione a San Francesco di Paola della piazzetta adiacente l'area delle grotte. **(lu.mi.pe.)**

Il volto di San Francesco. Dipinto su una delle pareti delle due grotte

Montalto Uffugo

Concorso di poesia ricordando Amalia Vilotta

MONTALTO UFFUGO

Al via la settima edizione del concorso nazionale di poesia "Amalia Vilotta". Pubblicato il bando. La poesia, con il suo valore eterno, torna ad essere protagonista dell'estate montaltese attraverso questo concorso, il cui fine è quello di ricordare i versi della poetessa del luogo, da tempo scomparsa, ma anche di scoprire nuovi talenti.

Il premio, promosso ed organizzato dalla Fondazione "Amalia Vilotta", presieduta da Federico Orlando, ed in collaborazione con il Comune di Montalto Uffugo, quest'anno ha un tema importante ed attuale: la misericordia.

«Si è voluto proporre questo tema ai concorrenti», spiegano gli organizzatori, «non solo per una riflessione aderente all'anno giubilare ma anche per raccogliere le considerazioni e le emozioni che le vicende contemporanee suscitano e per capire come reagisce l'uomo».

Gli elaborati che parteciperanno potranno, quindi, offrire un'analisi sociale, in un periodo tanto travagliato, del valore della misericordia tra gli uomini, affidando alla poesia un messaggio sociale ed umano. La scadenza del bando, al quale potranno partecipare anche componimenti di versi in vernacolo, è fissata per 15 luglio. Una giuria di esperti decreterà i vincitori. **(conc.vic.)**